

# Crisi epilettica • Che fare?

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI CRISI CONVULSIVA GENERALIZZATA  
(TONICA E/O TONICO CLONICA)



*durante la crisi ...*



- SI** Mantenere la calma
- SI** Fare sdraiare il paziente su un fianco per evitare il soffocamento
- SI** Slacciare i vestiti e togliere eventuali occhiali
- SI** Mettere qualcosa di morbido sotto la testa (un cuscino, una giacca...) per evitare traumi alla testa
- SI** Fare spazio intorno al paziente allontanando eventuali oggetti pericolosi



- NON** lasciare il paziente sdraiato sul dorso
- NON** cercare di mettere qualche cosa in bocca nel tentativo di evitare la morsicatura della lingua
- NON** cercare di afferrare la lingua (la lingua non cade mai all'indietro)
- NON** trattenere gli arti durante le scosse (rischio di provocare fratture)

*al termine della crisi ...*

- Rassicurare il paziente
- NON sottoporlo a costrizione fisica
- NON lasciarlo solo fino a completa ripresa della coscienza (per esserne certi fare qualche domanda)
- NON dare nulla per bocca (bevande, cibo, caramelle...) finché il paziente non è del tutto vigile
- Avvertire sempre la famiglia
- Richiedere l'intervento medico in caso di crisi prolungata (più di 5-10 min.) o quando la crisi abbia provocato un trauma da caduta



PRESIDIO OSPEDALIERO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE  
"G. SALESI"  
Via F. Corridoni, 11 - 60123 ANCONA

a Cura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico Presidio "G. Salesi"



Dipartimento Materno-Infantile  
S.O.D. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE  
CENTRO REGIONALE PER LA DIAGNOSI  
E CURA DELL'PILESSIA  
Direttore: Dott.ssa Nelia ZAMPONI



Punti essenziali di educazione  
sanitaria per i familiari di pazienti  
con Convulsioni Febrili



Alcuni bambini (5 su 100) fino ai 4-5 anni di età sono predisposti ad avere convulsioni quando hanno febbre, non necessariamente particolarmente elevata.

Nella maggior parte dei casi non si tratta di una malattia del sistema nervoso ma di una ipersensibilità costituzionale alla febbre. Le crisi convulsive febbrili sono di due tipi:

### **Convulsione febbrile semplice (CFS)**

Una crisi convulsiva generalizzata di durata non superiore a 15 minuti, non ripetuta nelle 24 ore, che si presenta durante un episodio di febbre. Non è necessario che la febbre sia stata rilevata prima della crisi, ma deve essere presente almeno nell'immediato periodo post-critico ed essere espressione di una affezione pediatrica.

### **Convulsione febbrile complessa (CFC)**

E' una crisi convulsiva focale o generalizzata prolungata, ossia di durata superiore a 15 minuti, o ripetuta entro le 24 ore, e/o in pazienti con precedenti neurologici. Se la convulsione febbrile complessa è caratterizzata da una crisi di durata superiore a 30 minuti o da crisi ravvicinate più brevi, senza ripristino della coscienza, si parla di stato di male febbrile

Un bambino che ha già avuto una crisi è predisposto da averne altre in occasione di successivi episodi febbrili. Dopo la prima-seconda CF semplice non vi è evidenza della necessità di eseguire visita neurologica e/o EEG .

Non vi è evidenza che qualsivoglia terapia sia in grado di prevenire l'evoluzione verso la epilessia per cui la somministrazione continuativa di farmaci antiepilettici è riservata a casi particolari e va sempre condivisa con lo specialista neurologo.

Le crisi febbrili non mettono in pericolo la vita ma possono provocare danni in caso di durata superiore ai 15-30 minuti.

Per tale motivo è opportuno che i genitori, non appena si accorgono che il bambino ha febbre, in attesa dell'intervento del Pediatra Curante, attuino lo schema seguente :

### **In caso di febbre pari o superiore a 37.5 °C :**

- favorire la dispersione di calore scoprendo il bambino
- applicare una o più borse di ghiaccio (capo, inguine, polsi)
- ANTIPIRETICI

### **In caso di crisi:**

- mantenere la calma
- allentare l'abbigliamento, in particolare intorno al collo
- se il bambino è incosciente metterlo in decubito laterale per evitare l'inalazione di saliva ed eventuale vomito
- non forzare l'apertura della bocca
- osservare il tipo e la durata della crisi
- non dare farmaci o liquidi per via orale
- **somministrare MICROPAM Clisteri..... mg**  
.....  
**in caso di convulsione prolungata oltre 2-3 min**  
(NB il Diazepam somministrato per via rettale impiega circa 3 minuti a raggiungere una concentrazione cerebrale efficace)
- in ogni caso contattare il pediatra curante o altro sanitario

### **Un intervento medico in urgenza è necessario nei seguenti casi :**

- crisi di durata >10 minuti o che non cessa con la terapia
- crisi ripetute
- crisi unilaterali
- presenza di prolungato disturbo della coscienza e/o paralisi post-critica

Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente Medico  
\_\_\_\_\_